



FABRIZIO CAPPUCCIO
NOTAIO

Via del Corso n. 303
- Palazzo Doria Pamphili -
00186 Roma
Tel. 06 6789434
Tel. 06 6789003
Fax 06 679347
fcappuccio@notariato.it
notaio@notaiocappuccio.it

Repertorio n. 6332

Raccolta n. 4755

ATTO DI DEPOSITO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di ottobre.

(26-10-2020)

In Roma, nel mio studio.

Avanti a me Avv. Fabrizio Cappuccio, Notaio in Roma, con studio in Roma, Via del Corso n. 303, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

È PRESENTE:

- **Romeo GUARDANI**, nato a Roma il 2 maggio 1963, domiciliato per la carica presso la sede di seguito indicata, codice fiscale **GRD RMO 63E02 H501K**, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente dell'Associazione denominata

"S.A.NE.S. - STUDIO E ASSISTENZA ALLE NEOPLASIE DEL SANGUE

- "CLAUDIO PACIFICI" - ODV" con sede in Roma, via Federico Ozanam n. 53, codice fiscale **97041470580**, associazione riconosciuta con D.M. 15 ottobre 1992 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 268 del 10 novembre 1992, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso il tribunale di Roma al n. 12 dell'anno 1996 e nel registro delle Organizzazioni del Volontariato della Regione Lazio con determinazioni del 20 agosto 1997 prot. n. 10676, 17 novembre 1997 prot. n. 13588 e 5 maggio 2011 prot. n. B3536 (di seguito, l'Associazione).

Detto comparente, della cui **identità personale** io Notaio sono certo,

premette

- che l'Assemblea Generale degli Associati dell'Associazione si è riunita in data 23 ottobre 2020 ed ha deliberato di modificare lo statuto comprendendo le modifiche indicate dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 come da **delibera dell'Assemblea Generale degli Associati**, che in copia autentica al presente atto si allega senza il relativo statuto sotto la lettera **"A"** per formarne parte integrante e sostanziale **omessane** da me Notaio la lettura per espressa volontà del comparente che me ne ha dispensato;

tutto ciò premesso

e da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente mi richiede di tenere depositato nei miei atti lo Statuto dell'Associazione così come modificato ed approvato dall'Assemblea Generale degli Associati del 23 ottobre 2020 che mi consegna, al fine del rilascio delle copie per ogni occasione necessaria, ivi compreso il deposito presso le competenti Autorità.

Il comparente si dichiara edotto del contenuto degli articoli 17, 30, 31 e 34 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 settembre 2020 n. 106/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 261 del 21 ottobre 2020, ed espressamente dispensa me Notaio dall'esecuzione degli adempimenti relativi all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dichiarando per quanto possa occorrere che l'Associazione dal medesimo rappresentata risulta già iscritta nel registro delle Organizzazioni di Volontariato tenuto dalla Regione Lazio.

Aderendo io Notaio alla richiesta ritiro dalle mani del comparente il detto

Atto reg. il 28/10/2020

n° 20711 Serie 1T

a ROMA 3

per € 245,00

Statuto e lo allego al presente atto sotto la lettera "**B**" per formarne parte integrante e sostanziale **omessane** da me Notaio la lettura per espressa volontà del comparente che me ne ha dispensato, dando atto che il medesimo documento non presenta cancellazioni, abrasioni o cancellature.....
Le spese ed imposte del presente atto sono a carico dell'Associazione.....
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive in calce, unitamente a quanto allegato, alle ore diciotto.....
Scritto con mezzi informatici e completato a mano da me Notaio, il presente atto consta di tre pagine e quanto sin qui della quarta di un foglio.....
FIRMATO: Romeo GUARDANI - Notaio Fabrizio CAPPUCCIO (IMPRONTA DEL SIGILLO).....

ALLEGATO A' AU' ATTO
REP. 6332
RACC. 4755

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23 OTTOBRE 2020
Il giorno 23 ottobre 2020 alle ore 11:15 si
tenuta nei locali dell'U.O. 2, dell'Ematologia
ell'Ospedale San Camillo-Forlanini di Roma,
l'Assemblea dei Soci ordinari della SANES
per discutere e deliberare sul seguente
ordine del Giorno.

1. Modifiche Statutarie

Approvazione bilancio consuntivo 2019 e
bilancio preventivo 2020

Valore ed eventuali

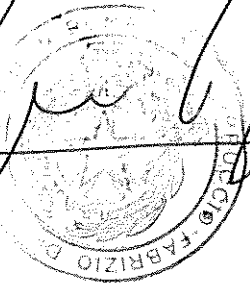
sono presenti o rappresentati per delega

Guardani R., Barba C., Barbarossa B., Fatto M., Ferri R.,
Lisso A., Ferraro P., Pelli Leonardo, Briganti G.,
Cotta P., Coratella C., Sabatini A., Vignati S.,
Antonelli C., Rusco C., Mercorelli M., Bitti P., Secchi
M., Misaglieri D., Galli M., Del Giudice E.

Presiede la Presidenza il signore Romeo Guardani.
Ne constata la validità dell'Assemblea ai
 sensi delle norme del vigente statuto, apre la
 discussione sul primo ordine del giorno, affidando
 il compito di redigere il verbale della riunione
 al Segretario Antonini Marco.

Il Presidente sottopone all'assemblea il testo
del nuovo statuto, il quale comprende le
modifiche indicate dal decreto legge 117/2017.
Dopo una breve discussione sulle novità apportate,
l'Assemblea all'unanimità approva il testo presentato.
Passando al secondo ordine del giorno, il Presidente
spone la relazione sugli aspetti più significativi
dell'attività della SANES nel 2019, l'assemblea
reso atto del parere favorevole espresso dal Collegio

Banco Fisco

N. H.  

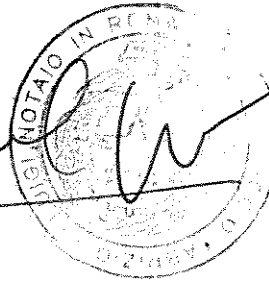
dei Revisori, approvata all'unanimità - dopo ampio dibattito - il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio 1.1 - 31.12.2019 nonché il rendiconto preventivo per l'anno 2020 che evidenziano i seguenti dati riassuntivi:

RENDICONTO CONSUNTIVO 2019

STATO PATRIMONIALE		ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni materiali	Euro	31.762,78	
Crediti diversi	Euro	8.255,85	
CLC bancario al 31.12.2019	Euro	34.681,41	
CLC postale al 31.12.2019	Euro	1.252,16	
Cassa al 31.12.2019	Euro	256,79	
F.do ammortamento imm.ni	Euro		17.313,5
Avanzo esercizi precedenti	Euro		60.757,8
T.F.R.	Euro		5.720,0
Debiti	Euro		3.035,37
TOTALE		76.208,99	86.826,79
Disavanzo esercizio 2019	Euro	10.617,80	
TOTALE GENERALE	Euro	86.826,79	86.826,79
CONTO ECONOMICO		COSTI	RICAVI
Spese a favore strutture	Euro	2.194,59	
Spese per dip. e consulenze		42.257,26	
Spese Telefoniche e postali		1.844,07	
Polizze assicurative		4.234,00	
Sp. amm.ne e altri costi di gestione		10.195,62	
Materiali di consumo e att. segreteria		2.155,59	
Acq. gestione manutenzione auto		6.433,13	
Costi progetti finanziati		6.197,34	
Ammortamenti		7.755,05	
Arrotondamenti		4,13	
Oneri bancari e postali		606,67	
Sp. per manif. e mail. pubb		7.466,04	

Luca Pirelli

N. 1/2000



		GESTI	RICAVI
area di studio dedicata	Euro	5.141,00	
per favore dei pazienti	Euro	1.123,57	
donazione da enti	Euro		100,00
donazione da privati	Euro		25.026,28
donazioni da anonimi	Euro		50,00
sezione Aldo Montuoro	Euro		1.800,00
donazioni dedicate			1.550,00
quote associative			390,00
raccolta pubb. fondi			18.714,00
5 per Mille			28.004,82
proventi da Salvadorani			223,42
proventi da "Altari all'aperto"			537,00
proveniente attive			2.747,07
oggetti finanziati			7.295,70
TOTALE		97.608,09	86.990,89
avanzato di esercizio			10.617,80
TOTALE GENERALE	Euro	97.608,09	97.608,09

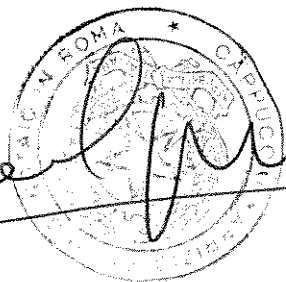
RENDICONTO PREVENTIVO 2019

	ATTIVO	PASSIVO
aldo CIC bancario al 31.12.19	35.000,00	
aldo CIC postale al 31.12.19	1.500,00	
saldo cassa al 31.12.19	1000,00	
donazioni e proventi da manif. n.	37.500,00	
5 per Mille	30.000,00	
spese di gestione		32.000,00
spese per manif. n. e mat. pub.		15.000,00
attività di studio e ricerca		45.000,00
spese a favore struttura sanitaria		13.000,00
TOTALE	105.000,00	105.000,00

essendo all'ultimo punto dell'Ord. del G. il Vice-Presidente
 dott. Paulli, propone di sostituire all'interno del Consiglio
 direttivo, il Socio Fabrizio Maglietti con la signora
~~sa~~ ~~Pere~~ Patriarca Anna Teresa, in suo onore, per

Scanned with

N. + [Signature]



l'impegno profuso negli anni e per dare continuità
al meraviglioso percorso di supporto intrapreso
all'interno dell'Associazione, unitamente si
propone come ulteriore consigliere all'interno
del direttivo, il Socio Massimo ~~Riccardi~~ Riccardi.
L'assemblea all'unanimità elegge i nuovi configu-
ratori ~~che~~ accettano.

Di seguito gli organi collegiali in carica fino
al 31.05.2022:

Consiglio Direttivo: Guardani Romeo (Presidente),
Pacelli Leonardo (Vice Presidente), Battoloca H.T., Rus
Armando, Ferraro Paolo, Vignati Stefania e
Massimo Riccardi (membri)

Collegio dei Revisori: Sabatini Arcangelo, Fazio Mauro
e Ferri Raffaella.

Collegio dei Robiviri: ~~Antonella~~ ~~Claudia~~ Antonelli
Claudia, Briganti Gina e Pusio Carla.

Segretario: Marco Antonini

Non essendovi niente altro da deliberare la
seduta viene tolta alle ore 12:40

Il Segretario

Marco Antonini

Marco Antonini

Il Presidente

Romeo Guardani

Romeo Guardani

see from

N. H. J. 



FABRIZIO CAPPuccio
NOTAIO

Repertorio n. 6331

ESTRATTO

Io sottoscritto **Avv. Fabrizio CAPPuccio, Notaio in Roma** con studio in via del Corso n. 303, iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

CERTIFICO

che la presente copia, composta di cinque fogli, compresa la presente, è conforme a quanto riportato alle pagine numero 129, 130, 131, 132 del libro dei verbali dell'Assemblea dell'associazione **"S.A.NE.S. - STUDIO E ASSISTENZA ALLE NEOPLASIE DEL SANGUE - "CLAUDIO PACIFICI" - ODV"** con sede in Roma, circoscrizione Gianicolense n. 87, codice fiscale **97041470580**.

Libro vidimato e regolarmente tenuto a norma di legge, esibitomi per collazione.

Si rilascia per uso consentito dalla legge.

In Roma, nel mio studio in Via del Corso n. 303, il giorno ventisei giugno 2020.

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
AUTORIZ. 12896 del 22/01/2013

Allegato "B" all'atto n. 6332 di repertorio e n. 4755 di raccolta.

STATUTO

ART. 1

(Denominazione)

E' costituita una Associazione di volontariato senza fini di lucro con la seguente denominazione **"S.A.NE.S. - STUDIO E ASSISTENZA ALLE NEOPLASIE DEL SANGUE - "CLAUDIO PACIFICI" - ODV"** anche definita per brevità con il solo acronimo "SANES - ODV".

L'Associazione ha facoltà di utilizzare l'acronimo "ONLUS" e la denominazione "Organismo del volontariato" o l'acronimo "ODV" fintanto che le sia consentito dalla normativa tempo per tempo vigente e sussistendone i presupposti. Anche a seguito dell'eventuale iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e segnatamente nella sezione delle Organizzazioni di volontariato; la denominazione sopra richiamata costituisce peculiare segno distintivo dell'Associazione ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

ART. 2

(Sede e Durata)

L'Associazione ha sede nel Comune di Roma. Con delibera del Consiglio Direttivo può dotarsi di sedi operative secondarie sia in Italia che all'estero, nel rispetto delle procedure di pubblicità stabilite dall'ordinamento.

Il Consiglio Direttivo potrà modificare l'indirizzo della sede nell'ambito del medesimo Comune senza modificare lo Statuto.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 3

(Scopi e attività)

L'Associazione, ad orientamento scientifico è apartitica e apolitica e si atterrà ai seguenti principi:

- assenza di fini di lucro;
- democraticità della struttura;
- gratuità delle prestazioni dei volontari associati;
- elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'erogazione di servizi finalizzati al sostegno al paziente e alla famiglia durante tutto il percorso di cura.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modifiche, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifiche;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifiche, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale con le seguenti modalità:

a) promuovendo campagne di donazione sangue tra i propri soci, sostenitori, simpatizzanti e altri, allo scopo di contribuire al superamento delle problematiche sanitarie e sociali connesse alla carenza di sangue e di emo-componenti in Italia;

b) collaborando con le strutture sanitarie nell'assistenza ai pazienti (e ai loro familiari) con particolare riguardo e in via prioritaria a quelli affetti da malattie neoplastiche del sangue (compatibilmente alle disponibilità economiche);

c) promuovendo e favorendo lo studio, la ricerca e l'approfondimento di problematiche connesse agli scopi statutari dell'Associazione;

d) svolgendo attività di divulgazione e istruzione su tematiche di natura socio-psicologica, sanitaria e culturale.

e) promuovendo attraverso incontri, dibattiti, lezioni, pubblicazioni, la diffusione di informazioni di carattere sanitario;

f) stipulando specifiche convenzioni con le Aziende Ospedaliere, nonché con altri Organismi, Enti e Associazioni aventi finalità compatibili con quelle dell'Associazione.

Per il perseguimento dei cennati scopi l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri

aderenti. Può anche assumere lavoratori dipendenti e/o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale in quanto con esse compatibili e purché strumentali e connesse al perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto.

In caso di iscrizione nel Registro degli Enti del Terzo Settore e segnatamente nella sezione delle Organizzazioni di volontariato, l'Associazione potrà svolgere attività diverse, secondarie e strumentali, subordinatamente alla loro conformità alle indicazioni che a norma dell'articolo 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni saranno tempo per tempo fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e da ogni autorità competente al riguardo; tali attività saranno individuate con apposita deliberazione dell'Assemblea degli Associati.

L'Associazione può esercitare fra le altre anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, e comunque in conformità alle linee guida che a norma dell'articolo 7 del D.Lgs. 117/2017 saranno tempo per tempo adottate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e da ogni autorità competente al riguardo.

ART. 4

(Associati)

Possono partecipare all'Associazione tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, che ne faranno domanda al Presidente del Consiglio Direttivo e siano ammessi a norma del presente statuto.

Possono essere ammessi come Associati altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Sono requisiti necessari per essere ammesso come Associato:

- la condivisione delle finalità dell'Associazione;
- il dare prova di aver tenuto una condotta di elevato tenore morale e civico e comunque irreprensibile;
- l'accettazione espressa ed integrale del presente statuto.

Sulla domanda di ammissione decide il Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. In caso di accettazione si procede all'iscrizione dell'aspirante nel Libro degli Associati. In caso di rigetto ne è data comunicazione a mezzo raccomandata A/R all'aspirante Associato entro sessanta giorni precisando anche i motivi del rigetto. L'aspirante Associato può entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione chiedere che l'Assemblea Generale degli Associati si pronunci sull'istanza presentata.

Tutte le comunicazioni effettuate dall'Associazione saranno da intendersi ricevute se inviate a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo risultante dal Libro degli Associati, anche nel caso non siano andate a buon fine, dovendosi intendere quale onere dell'Associato l'aggiornamento della propria anagrafica presso l'Associazione.

Gli Associati hanno diritto:

- di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente ed estraendone copia a proprie spese nel limite del proprio interesse concreto;
- se in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di leggere e di essere eletti alle cariche sociali.

Gli Associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Gli Associati si distinguono in:

- a) Associati ordinari: sono coloro i quali solidali con le finalità dell'Associazione sono ammessi accertata l'idoneità degli stessi al raggiungimento degli scopi associativi. Essi sono tenuti a un contributo stabilito annualmente dall'Assemblea, da versare entro un mese dall'inizio dell'esercizio sociale.
- b) Associati sostenitori: sono coloro i quali pur non svolgendo direttamente attività di volontariato o comunque altra attività operativa nell'ambito delle attività condotte dall'Associazione, contribuiscono economicamente al sostentamento ed al finanziamento dell'Associazione. Gli Associati sostenitori sono

nominati dal Consiglio Direttivo al ricorrere dei requisiti fissati con apposito regolamento approvato dall'Assemblea Generale degli Associati.

Ai soli fini celebrativi dell'opera meritoria pestata ed a conferma delle motivazioni ideali che hanno contribuito alla nascita dell'Associazione, sono riconosciuti Fondatori tutti coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo.

L'Associazione, tramite deliberazione dell'Assemblea, può conferire onorificenze e riconoscimenti a coloro che abbiano in maniera rilevante contribuito con opere o aiuti finanziari allo sviluppo dell'Associazione.

L'attività svolta dagli Associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari. All'Associato possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.

Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione tempo per tempo vigente.

ART. 5

(Recesso o esclusione degli associati)

Lo stato di Associato non è trasmissibile, mortis causa o inter vivos.

L'Associato può sempre recedere dall'Associazione con dichiarazione comunicata per iscritto al Presidente a mezzo raccomandata A/R; l'Associato che ha esercitato il diritto di recesso perde il diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Associati e di votare dal momento della ricezione della relativa comunicazione di recesso.

L'esclusione dell'associato può essere deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, o si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione o comunque contrari con le finalità statutarie dell'Associazione. L'esclusione e la cancellazione dal Libro degli Associati è deliberata dal Consiglio Direttivo previa contestazione dell'addebito all'Associato interessato, e non prima del termine di trenta giorni durante i quali

l'Associato può avanzare proprie controdeduzioni scritte.

L'Associato espulso può comunque impugnare il provvedimento e la cancellazione dal Libro degli Associati davanti al Collegio dei Probiviri entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione che gli notifica la cancellazione. La decisione del Collegio dei Probiviri è comunque definitiva.

L'Associato escluso dall'Associazione perde il diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Associati e di votare dal momento della ricezione della relativa comunicazione di esclusione.

La delibera di esclusione viene presa sentito il parere del Collegio dei Probiviri.

La perdita per qualsiasi motivo, della qualità di associato, non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Gli associati receduti o esclusi non possono ripetere i contributi versati né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 6

(Patrimonio, Risorse economiche ed esercizio finanziario)

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote sociali;
- b) contributi degli aderenti e di privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017.

Concorrono a formare il patrimonio eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio nonché beni mobili ed immobili a qualunque titolo pervenuti in proprietà dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale individuate nel presente statuto.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguite, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali dell'Associazione stessa.

Al momento dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e segnatamente nella sezione delle Organizzazioni di volontariato si considera in ogni caso distribuzione indiretta di utili quanto previsto nell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

Ai fini dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e segnatamente nella sezione delle organizzazioni di volontariato il patrimonio iniziale è costituito da:

patrimonio netto di Euro 60.758,82 come si rinviene dal bilancio alla data del 31 dicembre 2018 quale ultimo approvato dall'Assemblea Generale degli Associati, e comunque da tutti beni già di proprietà dell'Ente, aventi valore superiore al minimo previsto dalla Legge. L'esercizio finanziario ha inizio il giorno 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione per gli Associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dell'organo di revisione.

Unitamente ai documenti di bilancio è depositato per l'approvazione il bilancio sociale, quando necessario ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

I documenti contabili devono in ogni caso dare espressa evidenza del contenuto prescritto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e comunque della normativa tempo per tempo vigente.

ART. 7

(Organi)

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale degli Associati;
- il Presidente dell'Associazione;
- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario;
- il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore unico, se nominati;
- il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate. Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

ART. 8

(Assemblea Generale degli Associati)

L'Assemblea è formata da tutti gli Associati ed è presieduta dal Presidente.

È convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro il 30 Aprile, per l'approvazione dei bilanci. È inoltre convocata dal Presidente quando ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta motivata richiesta da almeno un decimo dei componenti. In tali casi il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso consegnato a mano o spedito per posta ordinaria o posta elettronica, da inviarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione (che può essere fissata lo stesso giorno della prima), nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

È ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per audio-conferenza ovvero per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale, sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente ed il Segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

ART. 9

(Deliberazioni dell'Assemblea)

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti con la presenza di almeno la metà dei componenti; in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare lo statuto o l'atto costitutivo occorrono la presenza di almeno tre quarti dei componenti ed il voto favorevole di due terzi dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, per impossibilità di raggiungimento dello scopo, la liquidazione e la devoluzione del fondo e del patrimonio comune, è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Associati deve essere convocata nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia.

Spetta all'Assemblea:

1. deliberare sul bilancio preventivo e consuntivo;
2. esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
3. eleggere il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo determinandone il numero, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Collegio dei Probiviri e il Segretario;
4. deliberare sulle modifiche dello statuto;
5. deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e su ogni altro argomento ad essa demandato per legge o per statuto;
6. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti.

Gli Associati possono farsi rappresentare nell'Assemblea da altri componenti mediante delega scritta.

A ciascun Associato non possono essere conferite più di due deleghe; la delega non può essere conferita ai membri del Consiglio Direttivo e degli organi di controllo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua assenza, l'Assemblea è presieduta dal Vice-Presidente. In mancanza di entrambi, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.

E' consentita la partecipazione e l'espressione del voto mediante mezzi di telecomunicazione che rendano possibile verificare l'identità di chi partecipa e/o vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Quando per legge o per volontà degli Associati all'Assemblea Generale degli Associati interviene un Notaio questi assume le funzioni del segretario e redige il verbale.

ART. 10

(Presidente dell'Associazione)

Il Presidente dell'Associazione viene eletto dall'Assemblea a maggioranza assoluta in prima votazione ed a maggioranza relativa in seconda votazione. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Esso cessa dalla carica oltre che per scadenza del mandato anche qualora non ottemperi a quanto previsto all'art. 8, secondo comma e all'art.11, terzultimo comma.

Convoca e presiede l'Assemblea Generale degli Associati e il Consiglio Direttivo. Cura l'esecuzione degli atti deliberati dai cennati Organi. Promuove rapporti che impegnino l'Associazione. Garantisce il rispetto delle norme statutarie.

Ha la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione e la firma sociale. Egli potrà compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione e, in particolare, aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica o giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti. Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti categorie di atti e concedere procure, anche alle liti, sentito il Consiglio Direttivo.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

Potrà, altresì, in casi di motivata urgenza e necessità compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva.

Nei casi di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice-Presidente, in tutte le funzioni ad esso attribuite.

ART. 11

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di sei a un massimo di dieci Membri scelti fra i soci. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Se vengono a mancare uno o più Membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto i soci che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di coordinare l'attività associativa secondo le finalità

dell'Associazione previste dallo statuto, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Assemblea.

Al Consiglio compete:

- l'amministrazione straordinaria dell'Associazione e la eventuale ratifica degli atti compiuti dal Presidente nei casi di motivata urgenza e necessità così come precisato nell'art. 10 che precede;
- la nomina del Vice-Presidente e l'assegnazione degli incarichi nell'ambito del Consiglio stesso;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione e sottoporlo al parere del Collegio dei Revisori dei conti e poi all'approvazione dell'Assemblea;
- stabilire le quote annuali dei soci;
- stabilire la decadenza dei soci sentito il parere dei Probiviri;
- sottoporre all'Assemblea l'esclusione di soci per gravi motivi, sentito il parere dei Probiviri;
- indire le elezioni per il rinnovo, alla scadenza, degli Organi dell'Associazione indicati all'Art. 7;
- deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe, sia a livello provinciale, che regionale o nazionale;
- deliberare sulle convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti, con la presenza di almeno cinque componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei soci, o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Consiglio Direttivo è convocato mediante avviso consegnato a mani o spedito per posta ordinaria o posta elettronica, da inviarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'elenco degli argomenti da trattare.

È ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per audio-conferenza ovvero per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel

relativo verbale, sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente ed il Segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Il Consiglio Direttivo può delegare specifici compiti ad alcuni componenti del medesimo, attribuendo i relativi poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'articolo 26 comma 7 del D.Lgs. 117/2017 il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Il Segretario)

Il Segretario dura in carica tre anni ed è riconfermabile. Esso coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei soci e al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli Organi collegiali: Assemblea, Consiglio Direttivo, Collegio dei revisori dei conti e Collegio dei Probiviri;
- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di novembre, e del bilancio consuntivo, che sottopone allo stesso Consiglio entro il mese di aprile;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Per l'espletamento dei cennati compiti, il Segretario - ove ne ravvisi la necessità e previa approvazione del Consiglio Direttivo - può avvalersi di personale volontario che presta la propria opera a titolo gratuito nonché di consulenti ed esperti entro i limiti di spesa approvati dal Consiglio stesso. Può, altresì, sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo la nomina di un suo sostituto per i casi di assenza o

impedimento.

ART. 13

(Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, nominati dall'Assemblea Generale degli Associati.

All'Assemblea Generale degli Associati spetta la designazione del Presidente del Collegio, scelto fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

In alternativa al Collegio può essere nominato un Revisore Unico al quale sono assegnate le medesime competenze e scelto fra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili.

Il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico costituiscono l'organo di controllo dell'Associazione che:

- vigila sulla gestione finanziaria dell'Associazione;
- vigila e controlla l'esecuzione delle delibere e dei programmi dell'Associazione, nonché la conformità dell'impiego dei contributi;
- esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposite relazioni;
- effettua verifiche di cassa;
- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
- verifica la consistenza del patrimonio ed il suo impiego nelle varie attività dell'Associazione e relaziona all'Assemblea Generale degli Associati;
- esprime parere preventivo non vincolante sulla proposta di destinazione delle somme che derivino dall'alienazione di beni mobili, immobili e partecipazioni;
- relaziona prontamente al Consiglio Direttivo e all'Assemblea Generale degli Associati su eventuali gravi irregolarità di gestione commesse dagli amministratori;
- esprime i pareri richiesti e quelli obbligatori stabiliti nel presente Statuto e/o richiesti dalle leggi applicabili;
- svolge le altre funzioni attribuite dalla legge, dal presente Statuto o dagli organi preposti dell'Associazione;
- accerta periodicamente la consistenza di cassa e la esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale.

L'organo di controllo dura in carica fino all'approvazione del terzo esercizio finanziario successivo a quello della nomina e i suoi componenti possono essere riconfermati.

I membri dell'organo di controllo possono assistere

alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Ai componenti spetta eventualmente un rimborso delle spese sostenute e documentate nell'espletamento dell'incarico se compatibile con la normativa tempo per tempo vigente.

Sussistendone i presupposti di legge, l'Associazione deve nominare un revisore legale dei conti.

ART. 14

(Collegio dei Probiviri)

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea per un triennio, gli stessi sono rieleggibili e non possono ricoprire altre cariche in seno all'Associazione.

Gli eletti provvedono alla nomina del Presidente del Collegio all'unanimità.

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

- dirime eventuali controversie tra i soci connesse alle attività sociali ed esercita le funzioni previste dall'Art. 5 (cinque) del presente statuto;
- decide a maggioranza con la presenza di tutti i componenti.

ART. 15

(Libri sociali)

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli Associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee Generali degli Associati, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a carico dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 16

(Scioglimento od estinzione)

In caso di scioglimento od estinzione dell'Associazione i beni residui sono devoluti, con deliberazione assembleare adottata con le maggioranze previste dall'art. 9 (nove) del presente statuto ad altre organizzazioni di volontariato.

Dal momento dell'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore, e segnatamente nella sezione delle Organizzazioni di volontariato, sarà applicato l'art. 9

del D.Lgs. 117/2017 e comunque la normativa tempo per tempo vigente.

ART. 17
(Disposizioni generali)

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia ed in particolare del D.Lgs. 117/2017.

Le previsioni contenute nel presente Statuto contrastanti con le previsioni in materia di Enti del Terzo Settore, e comunque con ogni altra normativa tempo per tempo vigente in materia, saranno da intendersi automaticamente decadute al momento della iscrizione della Associazione nel relativo Registro e segnatamente nella sezione delle Organizzazioni di volontariato.

Il presente Statuto sarà da intendersi automaticamente integrato da tutte le norme tempo per tempo vigenti in materia di Enti del Terzo Settore al momento della iscrizione dell'Associazione del relativo Registro e segnatamente nella sezione delle Organizzazioni di volontariato, con particolare riferimento agli artt. 32, 33 e 34 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni tempo per tempo intervenute.

FIRMATO: Romeo GUARDANI - Notaio Fabrizio CAPPUCCIO
(IMPRONTA DEL SIGILLO).

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'Art. 22 comma 1 del descrto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 gia' modificato dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235 firmato digitalmente come per legge, che si rilascia per gli usi consentiti.
Roma, il 23 gennaio 2025

Firma digitale: Notaio Fabrizio Cappuccio